

☐ **Mozione n. 92**

presentata in data 8 febbraio 2001

a iniziativa dei Consiglieri Luchetti, Avenali, Procaccini, Tontini, D'Angelo, Ascoli, Benatti
“Cartiere Miliani Fabriano”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Preso atto dell'avvenuta scadenza dei termini previsti dal bando, emesso dall'IPZS, come “Invito a manifestare interesse all'acquisto del 99,9 per cento del capitale azionario di Cartiere Miliani Fabriano SpA”;

Ritenendo l'azienda in questione parte ineliminabile del patrimonio storico, oltre che produttivo, della regione per la particolare rilevanza delle “CMF” per le zone appenniniche delle provincie di Ancona e Macerata, così duramente segnate dal sisma del 1997 ;

Visti gli accordi con le organizzazioni sindacali confederali e le RSU del luglio 1999 e il successivo Verbale d'Incontro del 1° agosto 2000 con il Sottosegretario al Tesoro, on. Bruno Solaroli, che definisce il fondamentale pacchetto di garanzie relativamente al concreto avvio del processo di privatizzazione;

Dichiara l'assoluta necessità che l'intero percorso avviato sia teso esclusivamente alla valorizzazione dell'impresa e alla salvaguardia e sviluppo dell'occupazione esistente;

Ritiene garanzie imprescindibili:

- a) da parte del Governo la totale trasparenza sui percorsi adottati, tanto sul versante dei progetti industriali che dell'occupazione, così come della precisa valutazione del valore patrimoniale del gruppo;
- b) da parte dell'IPZS l'inserimento, in via preliminare a qualsiasi avvio di trattativa, delle clausole contenute nell'intesa ministeriale del 1° agosto 2000 e, per quanto previsto e richiamato, nell'accordo aziendale del 1999;

Auspica come già espresso anche in occasione della visita del Presidente della Repubblica, che tutti gli attori preposti a questo difficile passaggio svolgano, con coscienza e consapevolezza piena delle ricadute sul territorio, il proprio compito;

Dichiara il suo costante sostegno alla difficile azione dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, per garantire un futuro positivo a questa importante azienda marchigiana ed alle centinaia di dipendenti e di famiglie della comunità così duramente provata dal terremoto del 1997;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale, affinché quanto espresso nelle intese firmate dalle parti e nelle corrispondenti assunzioni di responsabilità delle istituzioni, trovi integrale compimento.